

BILANCIO DI PREVISIONE 2026
dell'Archivio Centrale dello Stato (ACS)
Piazzale degli Archivi, 27, Roma
VERBALE N. 9/2025

Il giorno 25 novembre 2025, alle ore 10,15, previa comunicazione del 07 novembre 2025, presso la sede dell'Archivio Centrale dello Stato, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti composto da:

Dott.ssa Giuseppina Bertoni in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze (Presidente);

Dott. Mauro De Angelis (Componente effettivo);

Dott. Danilo De Vita (Componente effettivo).

Il Collegio viene assistito dalla Rag. Donatella Gavioli, Responsabile del Servizio Programmazione e Bilancio.

Il Collegio procede all'esame del Bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2026 e redige la prescritta Relazione che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

La seguente documentazione sottoposta all'esame del Collegio, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del D.M. 7 ottobre 2008, è stata inviata con e-mail del 05 e 11 novembre 2025 ed è costituita da:

- Preventivo finanziario decisionale entrate e spese;
- Preventivo finanziario gestionale entrate e spese;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- Conto economico.

A detta documentazione si aggiungono:

- Preventivo finanziario pluriennale entrate e spese;
- Nota integrativa al Bilancio di previsione firmata dal Direttore generale delegato;
- Tabella dimostrativa del risultato d'amministrazione presunto;
- Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi (Allegato 6 – D.M. MEF 1° ottobre 2013);
- Programma delle attività firmato dal Direttore generale delegato.

Archivio Centrale dello Stato

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2026

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 predisposto dall'ACS è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti con mail del 05 e 11 novembre 2025 per acquisire il relativo parere di competenza.

Il Collegio evidenzia che la documentazione relativa al Bilancio preventivo 2026 non è stata presentata rispettando i tempi previsti dal D.P.R. n. 97/2003 che, all'articolo 10, fissa il termine entro il quale deve essere deliberato dal competente organo di vertice, ovvero il 31 ottobre dell'anno precedente cui lo stesso si riferisce. Detto documento contabile, redatto sia in termini di competenza che di cassa, è stato predisposto secondo gli schemi di bilancio previsti dal citato D.P.R. n. 97/2003, tenendo conto delle correlazioni con le voci del Piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013, ed è così riassunto:

(in euro)

Entrate		Previsioni definitive 2025	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2026	Diff.%	Previsione di cassa 2026
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	Euro	1.255.500,00	29.000,00	1.284.500,00	2,31	1.284.500,00
<i>Entrate in conto capitale - Titolo II</i>	Euro	374.500,00	-24.500,00	350.000,00	-6,54	5.630.000,00
<i>Partite di giro - Titolo IV</i>	Euro	1.288.000,00	-200.000,00	1.088.000,00	-15,5	1.088.000,00
Totale entrate	Euro	2.918.000,00	-195.500,00	2.722.500,00	-6,7	8.002.500,00
Avanzo di amministrazione utilizzato	Euro	9.874.960,00		0,00		
Fondo di cassa utilizzato						2.262.147,70
Totale generale	Euro	12.792.960,00		2.722.500,00		10.264.647,70
Uscite						
Uscite		Previsioni definitive 2025	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2026	Diff.%	Previsione di cassa 2026
<i>Uscite correnti - Titolo I</i>	Euro	3.784.080,08	-2.503.580,08	1.280.500,00	-66,2	1.555.279,87
<i>Uscite in conto capitale - Titolo II</i>	Euro	7.720.879,92	-7.366.879,92	354.000,00	-95,4	7.620.635,83
<i>Partite di giro - Titolo IV</i>	Euro	1.288.000,00	-200.000,00	1.088.000,00	-15,5	1.088.732,00
Totale uscite	Euro	12.792.960,00	-10.070.460,00	2.722.500,00	-78,7	10.264.647,70
Entrate non impiegate	Euro	0,00		0,00		0,00
Totale generale	Euro	12.792.960,00		2.722.500,00		10.264.647,70

RIEPILOGO DATI FINANZIARI BILANCIO DI PREVISIONE 2026

(in euro)

BILANCIO DI PREVISIONE 2026	RESIDUI INIZIALI PRESUNTI	COMPETENZA	CASSA
ENTRATE			
Totale entrate correnti	0,00	1.284.500,00	1.284.500,00
Totale entrate in conto capitale	5.280.000,00	350.000,00	5.630.000,00
Entrate per partite di giro	0,00	1.088.000,00	1.088.000,00
Totale entrate	5.280.000,00	2.722.500,00	8.002.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione			
Utilizzo fondo iniziale di cassa (+/-)			2.262.147,70
Totale generale entrate			10.264.647,70
USCITE			
Totale uscite correnti	274.779,87	1.280.500,00	1.555.279,87
Totale uscite in conto capitale	7.266.635,83	354.000,00	7.620.635,83
Uscite per partite di giro	732,00	1.088.000,00	1.088.732,00
Totale uscite	7.542.147,70	2.722.500,00	10.264.647,70
Entrate non impiegate			
Totale a pareggio	7.542.147,70	2.722.500,00	10.264.647,70

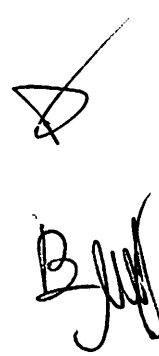
Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 espone, in termini di competenza, entrate ed uscite pari a Euro 2.722.500,00 senza utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2025 (da applicare al bilancio 2026) che - come emerge dalla tabella dimostrativa dell'avanzo d'amministrazione 2025 esposta più avanti - risulta pari a Euro 9.859.210,85.

SITUAZIONE DI EQUILIBRIO DATI DI CASSA

(in euro)

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	2026
Descrizione	Importo
Fondo di cassa iniziale presunto	12.121.358,55
Riscossioni previste	8.002.500,00
Pagamenti previsti	10.264.647,70
Saldo finale di cassa presunto	9.859.210,85

La consistenza presunta del fondo di cassa iniziale 2026 risulta pari a Euro 12.121.358,55. Le previsioni di cassa evidenziano riscossioni per complessivi Euro 8.002.500,00 e pagamenti per Euro 10.264.647,70. La consistenza presunta del saldo di cassa finale è pari a Euro 9.859.210,85.



Nella tabella che segue viene data dimostrazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2025 da applicare al bilancio 2026:

(in euro)

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2025	Segno algebrico	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	16.084.633,73
Residui attivi iniziali	+	5.245.000,00
Residui passivi iniziali	-	11.223.281,61
Avanzo di amm.ne iniziale al 01/01/2025	=	10.106.352,12
Accertamenti/impegni 2025		
Entrate già accertate esercizio 2025	+	2.590.748,35
Uscite già impegnate esercizio 2025	-	2.840.361,29
Variazioni nei residui 2025		
Variazioni residui attivi già verificatesi nell'esercizio	-	516,80
Variazioni residui passivi già verificatesi nell'esercizio	+	2.988,47
Entrate presunte per il restante periodo	+	0,00
Uscite presunte per il restante periodo	-	0,00
Variazioni residui attivi presunte per il restante periodo	+	0,00
Variazioni residui passivi presunte per il restante periodo	-	0,00
Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2025 da applicare al bilancio 2026		9.859.210,85

Dalla Tabella rappresentativa del Risultato d'Amministrazione presunto al 31.12.2025 emergono quote vincolate per Euro 8.698.843,15 - per il cui dettaglio si rinvia alla Nota Integrativa - e fondi disponibili per Euro 1.160.367,70. Al riguardo, nella Nota integrativa si precisa che è stata effettuata "una stima prudenziale delle somme che andranno a costituire l'avanzo di amministrazione 2025, con l'impegno di accertarne l'effettiva consistenza al momento dell'approvazione del conto consuntivo".

ESAME DELLE ENTRATE

Il totale delle somme stimate in entrata risulta pari a **Euro 2.722.500,00** di cui Euro 1.284.500,00 per la parte corrente, Euro 5.630.000,00 per la parte in conto capitale ed Euro 1.088.000,00 per le partite di giro.

Entrate correnti

La principale voce delle entrate correnti (pari a un totale di **Euro 1.101.000,00**) è rappresentata da **Entrate derivanti da trasferimenti correnti** (UPB 1.2) e, in particolare, da trasferimenti correnti da parte del MIBACT (ora MIC) per Euro 800.000,00 (stanziamento annuale); Euro 211.000,00 (stanziamento servizi outsourcing); Euro 60.000,00 (stanziamento per buoni pasto); Euro 30.000,00 (stanziamento per convenzione Sintesi).

La restante parte è rappresentata dalla voce **Altre entrate** (UPB 1.3) per **Euro 183.500,00** che include: 1) Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per Euro 131.500,00 suddiviso in Proventi da servizi per formazione e addestramento per Euro 60.000,00 e Proventi da servizi di copia e stampa per Euro 71.500,00; 2) Redditi e proventi patrimoniali per Euro 50.000,00; 3) Poste correttive e compensative di uscite correnti per Euro 2.000,00 che derivano da entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese.

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, sono rappresentate nella seguente tabella:

(in euro)

Entrate Correnti		Previsione Definitiva 2025	Variazioni	Previsione di competenza 2026	Diff. %
Trasferimenti correnti	Euro	1.080.000,00	21.000,00	1.101.000,00	1,94
Altre entrate	Euro	175.500,00	8.000,00	183.500,00	4,56
Totale entrate correnti	Euro	1.255.500,00	29.000,00	1.284.500,00	2,31

Entrate in conto capitale

Le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale sono pari a **Euro 350.000,00** (UPB 2.2) e derivano da **Trasferimenti per investimenti** da parte di MIBACT (ora MIC).

Le entrate in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, sono rappresentate nella seguente tabella:

(in euro)

Entrate in conto capitale		Previsione definitiva 2025	Variazioni	Previsione di competenza 2026	Diff. %
Trasferimenti in conto capitale	Euro	374.500,00	-24.500,00	350.000,00	-6,54
Altri trasferimenti in conto capitale	Euro		0,00	0,00	
Totale Entrate Conto Capitale	Euro	374.500,00	-24.500,00	350.000,00	-6,54

Per quanto riguarda le attività correlate alla gestione delle risorse PNRR e dei correlati progetti, il Collegio ricorda che tutti gli atti correlati alla gestione delle risorse PNRR e la relativa documentazione giustificativa andranno conservati su

supporti informatici adeguati e resi disponibili per le attività di controllo e di audit, in osservanza a quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del d.lgs. 31 maggio 2021, n. 77. Nell'ambito dei progetti previsti dal PNRR Asse 1.2, relativo all'eliminazione delle barriere sia fisiche che cognitive nei musei, biblioteche e archivi, per l'ACS è stato previsto un finanziamento complessivo pari a Euro 7.400.000,00. Al riguardo, l'ACS ha precisato che il progetto è in fase di completamento, che gli "affidamenti finali saranno effettuati entro dicembre 2025 e che, pertanto, graverà sull'esercizio 2026 solo ciò che riguarda eventuali residui. Sicuramente ne sarà data evidenza nella nota integrativa del consuntivo 20252.

ESAME DELLE USCITE

Il totale delle somme stimate in uscita risulta pari **Euro 2.722.500,00** di cui Euro 1.280.500,00 per la parte corrente, Euro 354.000,00 per la parte in conto capitale ed Euro 1.088.000,00 per le partite di giro.

Uscite correnti

Le spese di parte corrente sono pari a **Euro 1.280.500,00** e sono rappresentate, in particolare, da **Spese di funzionamento** (UPB 1.1) dell'Istituto che ammontano a **Euro 1.090.790,00** articolate in:

- Euro 27.271,02 compensi organi revisione, di controllo e altri incarichi istituzionali dell'amministrazione;
 - Euro 60.000,00 buoni pasto;
 - Euro 1.003.518,98 per l'acquisto di beni di consumo e servizi tra cui: carta, cancelleria e stampati Euro 5.000,00; materiale informatico Euro 5.000,00; altri beni e materiali di consumo n.a.c. (non altrove classificati) Euro 11.000,00; telefonia fissa Euro 7.000,00; Energia elettrica Euro 100.000,00; Acqua Euro 5.000,00; Gas Euro 74.120,00; Licenze d'uso per software Euro 5.000,00; Noleggi d'impianti e macchinari Euro 5.000,00; Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c. Euro 211.000,00; Manutenzione ordinaria e riparazione di impianti e macchinari Euro 100.000,00; Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. Euro 30.000,00; Servizi di pulizia e lavanderia Euro 200.000,00; Trasporti, traslochi e facchinaggio Euro 24.048,98; Altri servizi ausiliari n.a.c. Euro 15.000,00; gestione e manutenzione applicazioni informatiche Euro 190.000,00.
- Per quanto riguarda le previsioni di uscita per **Interventi diversi** (UPB 1.2) (pari a **Euro 169.710,00**), si osserva che le stesse sono correlate essenzialmente a:
- prestazioni istituzionali dell'Ente per Euro 143.710,00;
 - oneri tributari per Euro 26.000,00 (in particolare, Euro 25.000,00 per tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani; Euro 1.000,00 per IRAP).



Da ultimo, tra le uscite correnti, si segnala il **Fondo di riserva** (UPB 1.3) per **Euro 20.000,00**.

Le uscite correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, sono rappresentate nella seguente tabella:

(in euro)

Uscite Correnti		Previsione Definitiva 2025	Variazioni	Previsione di competenza 2026	Diff. %
Funzionamento	Euro	1.467.454,47	-376.664,47	1.090.790,00	-25,668
Interventi diversi	Euro	2.296.625,61	-2.126.915,61	169.710,00	-92,61
Fondo di riserva	Euro	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Totale uscite correnti	Euro	3.784.080,08	-2.503.580,08	1.280.500,00	-66,161

Uscite in Conto capitale

Le spese in conto capitale sono pari a **Euro 354.000,00** e sono finalizzate ad **Investimenti** (UPB 2.1) per Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti per Euro 350.000,00 e per acquisizione di immobilizzazioni tecniche per Euro 4.000,00.

Le uscite in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, sono rappresentate nella seguente tabella:

(in euro)

Uscite Conto Capitale		Previsione Definitiva 2025	Variazioni	Previsione di competenza 2026	Diff. %
Investimenti	Euro	7.720.879,92	-7.366.879,92	354.000,00	-95,42
Oneri comuni in conto capitale	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per uscite future	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per ripristino investimenti	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale uscite in conto capitale	Euro	7.720.879,92	-7.366.879,92	354.000,00	-95,42

Il Fondo di riserva per le spese impreviste ammonta a Euro 20.000,00 ed è coerente con quanto previsto dal D.P.R. n. 97/2003.

Le partite di giro, che risultano in pareggio, ammontano ad Euro 1.088.000,00 e si riferiscono a fondo cassa economale, a IVA in regime di split payment, alle ritenute erariali e contributive nonché alle operazioni per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente derivanti dalle funzioni di tesoreria che l'ACS svolge per conto della Direzione generale Archivi e degli altri Archivi di Stato.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PRESUNTI AL 31 DICEMBRE 2025

La consistenza dei residui attivi presunti al 31 dicembre 2025 (iniziali 2026) risulta stimata in Euro 5.280.000,00 (di cui Euro 0,00 di parte corrente, Euro 5.280.000,00 di parte capitale ed Euro 0,00 per partite di giro). La maggior parte di tali residui risultano iscritti sul capitolo 2.2.1.001 Trasferimenti per investimenti da parte del MIBACT (Euro 5.260.000,00 di cui, in particolare, Euro 5.180.000,00 si riferiscono a Contributi agli investimenti da parte di MIC-PNRR-Barriere). I residui passivi presunti al 31 dicembre 2025 (iniziali 2026) ammontano a Euro 7.542.147,70 (di cui Euro 274.779,87 di parte corrente, Euro 7.266.635,83 di parte capitale ed Euro 732,00 per partite di giro).

QUADRO RIASSUNTIVO BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2026

(in euro)

TIT.	ENTRATE	IMPORTI	TIT.	SPESE	IMPORTI
	Avanzo di amministrazione presunto	9.859.210,85		Disavanzo d'amministrazione presunto	0,00
I	Entrate correnti	1.284.500,00	I	Spese correnti	1.280.500,00
II	Entrate in conto capitale	350.000,00	II	Spese in conto capitale	354.000,00
IV	Partite di giro	1.088.000,00	IV	Partite di giro	1.088.000,00
	TOTALE ENTRATE	2.722.500,00		TOTALE SPESE	2.722.500,00
	Avanzo di amministrazione presunto utilizzato	0,00		Entrate non impiegate	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.722.500,00		TOTALE A PAREGGIO	2.722.500,00

CONTO ECONOMICO

Ai sensi dell'articolo 14 del D.P.R. n. 97 del 2003, il Conto economico racchiude le misurazioni dei costi e dei proventi che si prevede di dover realizzare durante la gestione 2026. Il Conto economico e. f. 2026 presenta un presunto valore della produzione di Euro 1.634.500,00 e costi della produzione di Euro 1.613.500,00 da

cui discende un risultato operativo positivo di euro 21.000,00. Dall'applicazione delle imposte di Euro 1.000,00 deriva un avanzo economico presunto pari a 20.000,00 euro. Non sono previsti proventi e oneri finanziari, rettifiche di valore di attività finanziarie né proventi e oneri straordinari.

BILANCIO PLURIENNALE

Il Bilancio pluriennale è stato costruito con un approccio prudente, prevedendo una riduzione delle entrate e delle spese. Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. n. 97 del 2003, il Bilancio pluriennale va aggiornato in occasione della presentazione del Bilancio di previsione.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il Collegio segnala che l'ACS – come da indicazioni contenute nella Nota integrativa - non ha proceduto ad accantonare la somma prevista dall'articolo 8, comma 3, del decreto legge n. 95 del 2012, in quanto, anche per il 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 804, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), agli Istituti e ai Musei dotati di autonomia speciale del MIC non si applicano le norme di contenimento della spesa pubblica previste dalla legislazione vigente.

Pertanto, l'Istituto ha elaborato il bilancio di previsione “seguendo il criterio della proficua gestione delle risorse connesse alle spese oggetto del contenimento”.

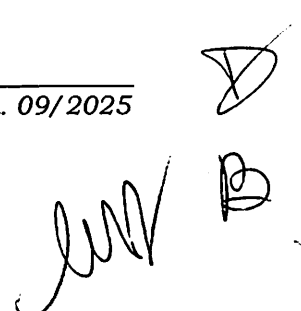
CONCLUSIONI

Ciò premesso, il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;

- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole



in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2026 da parte dell'Organo di vertice. I Revisori, da ultimo, rammentano che il Bilancio di Previsione con la relativa delibera di approvazione del CdA, completo di tutti gli allegati, dovrà essere trasmesso all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

La riunione termina alle ore 12,40.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Giuseppina Bertoni: _____

Dott. Mauro De Angelis : _____

Dott. Danilo De Vita: _____

